

Il 2 aprile 1968 si è spento a Torino il

Prof. Alessandro Terracini

*Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei
Membro effettivo dell'Accademia delle Scienze di Torino
Socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna
e dell'Istituto Lombardo, Accademia di Scienze e Lettere di Milano*

Era nato a Torino nel 1889; aveva compiuto tutti gli studi nella Sua città natale, laureandosi brillantemente in Matematica nel 1911.

Ritornato alla carriera scientifica dopo aver partecipato alla prima guerra mondiale, Egli la percorse rapidamente giungendo nel 1924 alla cattedra di Geometria dell'Università di Catania, essendo chiamato l'anno successivo alla cattedra omonima dell'Università di Torino. Da tale cattedra fu allontanato nel 1938 in base alle leggi razziali; emigrato in Argentina nel 1939, insegnò presso l'Università di Tucuman, fino al ritorno nella Sua cara città di Torino, che ebbe luogo nel 1947.

Non è possibile in breve spazio dar conto in modo esauriente dell'opera scientifica di Terracini; ci limitiamo a ricordare che Egli fu uno degli esponenti più importanti in Italia di quella corrente di pensiero e di ricerca che va sotto il nome di « Geometria proiettiva differenziale ».

Ricordiamo anche, in particolare, la collaborazione che Egli diede alla nostra rivista.

I Colleghi riconobbero le Sue qualità di studioso e di uomo eleggendolo per sei anni vice-presidente dell'Unione Matematica Italiana e per altri sei anni Presidente dello stesso sodalizio.

Scompare con Terracini una personalità che univa le doti di scienziato ad altissime qualità umane; non possiamo non ricordare la Sua cordiale bontà, il Suo senso dell'umorismo, e la serena fermezza con la quale Egli superò le ingiuste persecuzioni e le prove che segnarono molta parte della Sua vita.

C. F. MANARA
